



COMUNE DI BANARI

CITTA' METROPOLITANA DI SASSARI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 20 del 29-07-2026

Oggetto:	TARI (Tassa sui rifiuti). Approvazione delle tariffe per l'anno 2026
-----------------	---

L'anno duemilaventisei il giorno ventinove del mese di luglio alle ore 18:37, presso la Sala Consiliare del Comune, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Straordinaria in seconda convocazione in seduta Pubblica.

Basciu Francesco	P	Sale Maria Gerolama	P
Piu Antonio	A	Basciu Stefano	P
Manca Donatella	A	Carta Marco	A
Falchi Sonia	A	Zoroddu Davide	A
Di Stefano Francesco	P	Falchi Maria Grazia	A
Pilichi Silvia	P		

Totale presenti n. 5 e assenti n. 6.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale, Giuseppe Manca, con le funzioni di cui all'art. 97, comma 4, lett.a) del Decreto legislativo 18 Agosto 2000, n.267.

Il Sindaco Francesco Basciu, risultato legale il numero degli intervenuti assume la Presidenza, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio comunale a deliberare sull'argomento in oggetto.

Illustra la proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito l'intervento del Sindaco.

Visto lo Statuto Comunale;

Visto l'articolo 1, comma 738, della Legge n. 160 del 2019 che, a decorrere dall'anno 2020, abolisce l'imposta unica comunale (I.U.C.) ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI);

Visto il comma 683 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 2013 che stabilisce in capo al Consiglio Comunale la competenza di approvare, entro il termine fissato da norme statali per

l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale;

Visto l'articolo 1, comma 527, della Legge n.205 del 2017, che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) varie competenze sulla tematica dei rifiuti, tra le quali, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;

Viste:

- la deliberazione 3 agosto 2021 n. 363/2021/r/rif dell'Autorità Di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) avente ad oggetto "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";
- la successiva determinazione di ARERA del 4 novembre 2021, n. 2/drif/2021 avente ad oggetto "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/r/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";
- la deliberazione n. 15/2022/r/rif del 18/01/2022 dell'Autorità Di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) avente ad oggetto "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani", con la quale è stato approvato il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani TQRIF;
- la deliberazione 3 Agosto 2023 n. 386/2023/R/Rif dell'Autorità Di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) avente ad oggetto l'Istituzione dei sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani;
- la deliberazione 3 Agosto 2023 n. 389/2023/R/RIF dell'Autorità Di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) avente ad oggetto l'aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);
- la determinazione di ARERA 6 Novembre 2023, N. 1/DTAC/2023 avente per oggetto l'approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti ai sensi delle deliberazioni 363/2021/r/rif e 389/2023/r/rif;
- la delibera di ARERA 386/2023 avente ad oggetto l'istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani che ha introdotto le componenti perequative UR1a (per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente

pescati in mare) e UR2a (per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi);

- la delibera di ARERA 133/2025 avente ad oggetto l'istituzione della componente perequativa UR3a di importo definito in 6 euro per utenza, finalizzata al finanziamento del "bonus sociale";
- la delibera di ARERA 397/2025 "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio 2026-2029;

Visto il Decreto Del Presidente Del Consiglio Dei Ministri 21 gennaio 2025, n. 24 avente ad oggetto "Regolamento recante principi e criteri per la definizione delle modalità applicative delle agevolazioni tariffarie in favore degli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico-sociali disagiate" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 13 marzo 2025;

Richiamata la delibera del Consiglio Comunale adottata in data odierna di approvazione del Piano Economico e Finanziario TARI per il periodo regolatorio 2026 – 2029 elaborato ai sensi del Metodo Tariffario Rifiuti 3;

Rilevato che l'art. 15 bis del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, ha innovato l'art. 13 del decreto legge 201/2011 introducendo il comma 15-ter con cui viene stabilito che, a decorrere dall'anno di imposta 2020, i versamenti TARI la cui scadenza è fissata dal Comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base delle tariffe approvate per l'anno precedente, mentre per i versamenti in scadenza dopo il 1° dicembre si applicano le tariffe TARI approvate per l'anno di competenza, con meccanismo di saldo e conguaglio su quanto già versato;

Rilevato altresì che i versamenti TARI la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre devono essere effettuati sulla base degli atti (regolamenti e determinazione delle tariffe), inviati al Ministero dell'economia e delle Finanze, come previsto dall'art. 13, comma 15, del decreto-legge 201/2011, modificato dall'art. 15-bis del decreto-legge 34/2019, entro il 14 ottobre e pubblicati sul sito www.finanze.gov.it entro il 28 ottobre;

Rilevato che gli atti relativi alla TARI, come confermato dalla circolare n. 2/DF del 22 novembre 2019 del MEF, acquistano efficacia dalla data di pubblicazione sul citato sito del MEF e che in caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre si applicano gli atti adottati per l'anno precedente;

Rilevato che, come stabilito nel D.P.R. n. 158 del 1999 e nel Regolamento per la disciplina della TARI:

- la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica ed è composta da una quota fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti, e da una quota variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione;

- le utenze domestiche sono classificate sulla base del numero dei componenti il nucleo familiare, individuato nel numero risultante dagli elenchi dell'anagrafe comunale, salvo presentazione di idonea documentazione da parte dei soggetti interessati nei casi di congiunto anziano collocato in casa di riposo e congiunto che svolge attività di studio o di lavoro fuori dal Comune per un periodo superiore ai sei mesi;
- per le utenze domestiche occupate o a disposizione di persone non residenti si assume come numero degli occupanti quello di una unità;
- le utenze non domestiche sono classificate in categorie di attività sulla base dell'omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti come indicato nelle tabelle 3b e 4b del D.P.R. n. 158 del 1999;

Visto il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti per il periodo regolatorio 2026-2029;

Rilevato che il Piano economico finanziario prevede un notevole incremento degli importi, oltre che a causa dell'adeguamento dei costi iniziali del servizio all'indice ISTAT, anche in seguito all'istanza di riequilibrio presentata dal Gestore Formula Ambiente S.p.A. per maggiori costi intervenuti nella gestione del servizio rispetto all'importo oggetto di affidamento con decorrenza 01.06.2019 e attualmente in proroga tecnica;

Considerato che, tenendo invariati i coefficienti applicati per il calcolo delle tariffe approvate per l'anno 2025, le tariffe calcolate per la copertura dell'intero costo del Piano economico finanziario, sulla base dei metri quadri e delle utenze presenti alla data odierna in banca dati, sono le seguenti;

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamen to per superficie (per attribuzion e parte fissa)	Num uten <i>Esclusi immobili accessori</i>	KB appl Coeff proporzion ale di produttivit à (per attribuzion e parte variabile)	Tariffa Fissa (al mq)	Tariffa variabile
1 .1	Un componente	39.013,00	0,75	412,00	0,95	€ 0,493363	€ 75,835989
1 .2	Due componenti	10.984,00	0,88	67,00	1,70	€ 0,578879	€ 135,706506
1 .3	Tre componenti	8.113,00	1,00	48,00	2,00	€ 0,657818	€ 159,654713
1 .4	Quattro componenti	3.159,00	1,08	20,00	2,45	€ 0,710443	€ 195,577024
1 .5	Cinque componenti	841,00	1,11	5,00	2,95	€ 0,730178	€ 235,490703
1 .6	Sei o piu' componenti	307,00	1,10	2,00	3,47	€ 0,723599	€ 277,000928

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2.1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	113,00	€ 0,29	€ 2,54	€ 0,279322	€ 0,438910

DELIBERA DI CONSIGLIO n.20 del 29-07-
2026 COMUNE DI BANARI

2.8	Uffici, agenzie	140,00	€ 0,90	€ 7,89	€ 0,866863	€ 1,363387
2.11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	63,00	€ 1,02	€ 8,98	€ 0,982444	€ 1,551739
2.15	Attività artigianali di produzione beni specifici	67,00	€ 0,67	€ 5,91	€ 0,645331	€ 1,021244
2.16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie ecc.	103,00	€ 5,54	€ 48,74	€ 5,336023	€ 8,422246
2.17	Bar. caffè, pasticceria	93,00	€ 4,38	€ 38,50	€ 4,218733	€ 6,652780
2.18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi	69,00	€ 0,57	€ 5,00	€ 0,549013	€ 0,863997

Considerato che le suddette tariffe comportano un considerevole incremento di oneri in capo alle famiglie e imprese, già gravate dall'aumento generalizzato dei prezzi e, in generale, penalizzate dalla situazione di malessere demografico e di contesto economicamente e socialmente svantaggiato;

Ritenuta l'opportunità di intervenire per alleggerire il carico fiscale dei contribuenti e prevedere un'agevolazione ai sensi del comma 660 della Legge n.147 del 2013;

Visto il Regolamento per la disciplina della TARI, come modificato con delibera del Consiglio comunale n.10 del 25.06.2024, che all'articolo 24-bis prevede la possibilità di introdurre agevolazioni ed esenzioni la cui copertura deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse della fiscalità generale del Comune;

Viste le simulazioni prospettate dal servizio tributi da cui emerge che, applicando una agevolazione pari al 10 per cento delle tariffe fissa e variabile a tutte le utenze, il gettito posto in capo ai contribuenti subisce un lieve incremento, "calmierato" rispetto al reale aumento dei costi;

Rilevato che tale agevolazione è quantificabile in un importo pari a circa 9.100,00 euro;

Richiamata la Delibera del Consiglio Comunale n.8 del 18.05.2026 di approvazione del Rendiconto della gestione 2025 e, in particolare, il prospetto del risultato di amministrazione e ritenuto di poter dare copertura alle agevolazioni, con la quota libera dell'avanzo di amministrazione, dando atto che si tratta, data l'eccezionalità della situazione, di spesa corrente non ricorrente;

Ritenuto altresì di procedere con il presente atto alla determinazione delle tariffe sopra indicate e definizione di un'agevolazione del 10 per cento delle tariffe fissa e variabile per tutte le utenze, prevedendo nel successivo atto deliberativo da adottare in data odierna, in sede di assestamento e salvaguardia degli equilibri, la necessaria variazione del Bilancio di previsione;

Richiamato l'articolo 23, comma 4, lett. c) dove si stabilisce che nelle zone in cui non è effettuata la raccolta, distanti almeno un chilometro dal primo punto di raccolta, la TARI è dovuta nella misura del 40%;

Visti i commi 663 e seguenti della Legge n. 147 del 2013 che disciplinano l'applicazione e la determinazione della tariffa su base giornaliera;

Richiamato l'articolo 25 del Regolamento per la disciplina della TARI, il quale stabilisce che la tariffa giornaliera è determinata in base alla tariffa annuale, rapportata a giorno, maggiorata di un importo del 50%;

Visto il comma 666 della Legge n. 147 del 2013 che fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del Decreto legislativo n. 504 del 1992, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a tributo e applicato nella misura percentuale deliberata dalla provincia sull'importo del tributo;

Richiamato l'articolo 5 del Regolamento per la disciplina della TARI che prevede le modalità di definizione delle scadenze di versamento della TARI;

Ritenuto di prevedere per l'anno 2026, che il versamento della TARI avvenga in tre rate, alle seguenti scadenze: 31 ottobre, 30 novembre, 31 dicembre, rata unica 31 dicembre;

Visto l'articolo 53, comma 16, della Legge n. 388 del 2000 come modificato dall'articolo 27, comma 8 della Legge n. 448 del 2001, che prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Richiamate le delibere del Consiglio comunale n.42 e 45 del 29.12.2025 di approvazione del Documento unico di programmazione e del Bilancio di previsione 2026/2028;

Visto l'articolo 3, comma 5-quinquies del Decreto legge n.228 del 2021 come modificato dall'art.1, comma 677 della Legge n.199/2025, in base al quale, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 31 luglio di ciascun anno;

Considerato pertanto che, sulla base del combinato disposto delle suddette norme, l'efficacia del presente provvedimento di approvazione delle tariffe decorre dal 1° gennaio 2026;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'articolo 49 del Decreto legislativo n. 267 del 2000;

Acquisito il parere dell'organo di revisione contabile con riferimento alla determinazione dell'agevolazione sopra indicata;

Con votazione favorevole unanime espressa per alzata di mano (voti favorevoli n. 5 su n. 5 consiglieri presenti e votanti)

DELIBERA

1. Di adottare per l'anno 2026 le seguenti tariffe TARI:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamen to per superficie (per attribuzion e parte fissa)	Num uten <i>Esclusi immobili accessori</i>	KB appl Coeff proporzion ale di produttivit à (per attribuzion e parte variabile)	<i>Tariffa Fissa (al mq)</i>	<i>Tariffa variabile</i>
1 .1	Un componente	39.013,00	0,75	412,00	0,95	€ 0,493363	€ 75,835989
1 .2	Due componenti	10.984,00	0,88	67,00	1,70	€ 0,578879	€ 135,706506
1 .3	Tre componenti	8.113,00	1,00	48,00	2,00	€ 0,657818	€ 159,654713
1 .4	Quattro componenti	3.159,00	1,08	20,00	2,45	€ 0,710443	€ 195,577024
1 .5	Cinque componenti	841,00	1,11	5,00	2,95	€ 0,730178	€ 235,490703
1 .6	Sei o piu` componenti	307,00	1,10	2,00	3,47	€ 0,723599	€ 277,000928

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2.1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	113,00	€ 0,29	€ 2,54	€ 0,279322	€ 0,438910
2.8	Uffici, agenzie	140,00	€ 0,90	€ 7,89	€ 0,866863	€ 1,363387
2.11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	63,00	€ 1,02	€ 8,98	€ 0,982444	€ 1,551739
2.15	Attività artigianali di produzione beni specifici	67,00	€ 0,67	€ 5,91	€ 0,645331	€ 1,021244
2.16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie ecc.	103,00	€ 5,54	€ 48,74	€ 5,336023	€ 8,422246
2.17	Bar. caffè, pasticceria	93,00	€ 4,38	€ 38,50	€ 4,218733	€ 6,652780
2.18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi	69,00	€ 0,57	€ 5,00	€ 0,549013	€ 0,863997

2. Di stabilire e applicare per l'anno 2026 una agevolazione del 10% alle suddette tariffe fisse e variabili a tutte le utenze, per una spesa pari a circa 9.100,00;
3. Di dare successiva copertura alla suddetta agevolazione entro i termini di cui all'articolo 193 del Decreto legislativo n.267/2000;
4. Di procedere con successiva deliberazione in data odierna, in sede di assestamento e salvaguardia degli equilibri di bilancio, ad apportare la necessaria variazione al Bilancio di previsione 2026/2028;
5. Di stabilire le seguenti scadenze di versamento: 31 ottobre, 30 novembre, 31 dicembre, rata unica 31 dicembre;

DELIBERA DI CONSIGLIO n.20 del 29-07-
2026 COMUNE DI BANARI

6. Di stabilire ai sensi dell'articolo 23, comma 4, lett. c) che nelle zone in cui non è effettuata la raccolta, distanti almeno un chilometro dal primo punto di raccolta, la TARI è dovuta nella misura del 40%;
7. Di dare atto, ai sensi dell'articolo 25 del Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti, che la tariffa giornaliera è determinata in base alla tariffa annuale, rapportata a giorno, maggiorata di un importo del 50%;
8. Di provvedere, per gli effetti previsti dall'articolo 13, comma 15-ter, del D.l. n.201/2011, la trasmissione telematica al MEF della presente deliberazione entro il termine del 14 ottobre 2025;
9. Di dare atto che le presenti tariffe, ferma restando la trasmissione telematica entro i termini di cui al punto precedente, decorrono dal 1° gennaio 2026.

Con separata ed unanime votazione favorevole espressa per alzata di mano (voti favorevoli n. 5 su n. 5 consiglieri presenti e votanti)

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, co. 4, D. Lgs. n. 267/2000.

Parere di Regolarità Tecnica

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n°267, sulla presente proposta di deliberazione, si esprime parere Favorevole per quanto concerne la Regolarità Tecnica.

Data: 27-07-2026

La Responsabile di Servizio
Angela Pala

Parere di Regolarità Contabile

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n°267, sulla presente proposta di deliberazione, si esprime parere Favorevole per quanto concerne la Regolarità Contabile.

Data: 27-07-2026

La Responsabile di Servizio
Angela Pala

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
Francesco Basciu

Il Segretario Comunale
Giuseppe Manca

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs. n. 82/2005).